



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**RASSEGNA STAMPA
DI MARTEDI' 23
FEBBRAIO 2021**

Deposito di amianto «No all'adeguamento» Comunità in rivolta

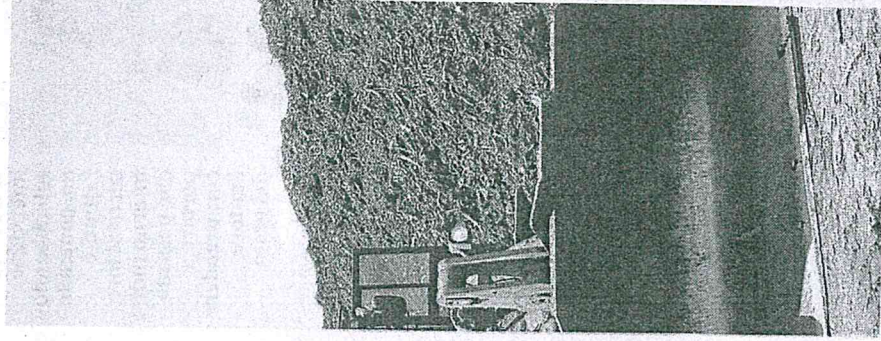
►Monta la protesta del Comitato Aria Nuova che ha elencato le criticità partecipando alla Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Taranto

PULSANO

Lucia J. IAlA

Dopo lo stop all'impianto di compostaggio che poi, alla fine, non si è più realizzato proprio per via delle tante proteste e perplessità, torna ora a preoccupare un altro tema ambientale. Si tratta di un deposito di amianto e rifiuti speciali nella zona industriale, approvato con determina a fine gennaio dalla provincia di Taranto che ha autorizzato l'adeguamento impiantistico per messa in riserva e recupero rifiuti speciali, pericolosi e non, di un impianto già esistente.

«Il comitato Pulsano Aria Nuova - spiega il presidente Giuseppe Mastronuzzi - ha partecipato alla conferenza di servizi indetta dalla provincia di Taranto, presentando le proprie osservazioni e manifestando la propria contrarietà alla realizzazione di tale adeguamento impiantistico». In particolare, questo comitato di cittadini chiede un monitoraggio periodico dell'aria, attraverso una specifica strumentazione. «Di-



A destra il municipio di Pulsano

Igiene urbana e criticità: online il questionario per migliorare il servizio

GINOSA

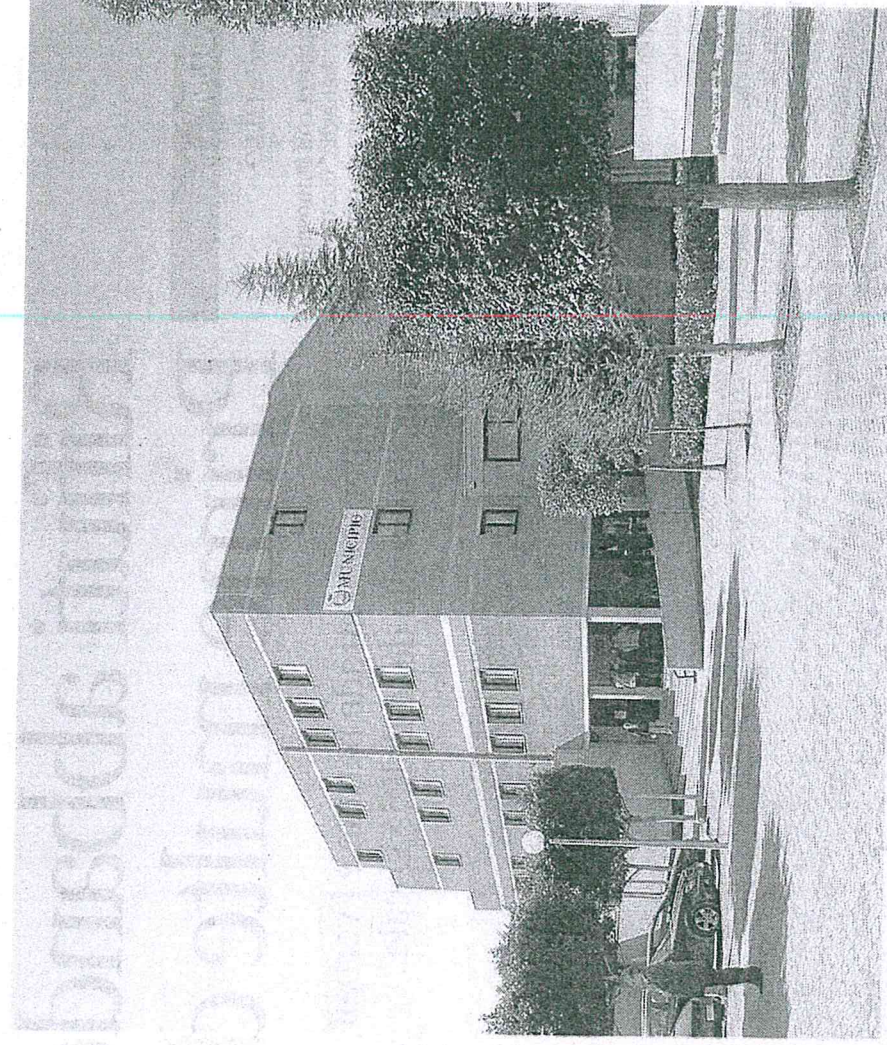
È stato pubblicato il questionario online compilabile in forma anonima grazie al quale ogni cittadino può esprimere la propria opinione sul servizio di igiene urbana al fine di migliorarlo e implementarlo in vista della nuova gara a evidenza pubblica per l'affidamento (2 anni +1) dello stesso. In una nota il Comune di Ginosa ha pubblicato il link dove scaricarlo: <https://forms.gle/L7wgY2keLDz4aSB79>.

«Sin dall'inizio del mandato - spiega il sindaco Vito Parisi - questa Amministrazione ha puntato moltissimo sull'efficiamento della raccolta differenziata, aderendo alla Strategia Rifiuti Zero, e sul contrasto agli abbandoni e ai reati ambientali. Nell'ultimo periodo, abbiamo aumentato i controlli sia per quanto riguarda le aree urbane, che per quelle periferiche. Insieme, abbiamo migliorato le percentuali di raccolta differenziata: siamo passati dal 53,56% del 2016, al 70,02% del 2020. Dopo la modifica del calendario per le utenze domestiche a dicembre 2020, abbiamo assistito a un aumento del rifiuto differenziato (novembre 66,98% - dicembre 73,33%) e a una diminuzione significativa di quello indifferenziato (novembre 33,02% - dicembre 26,67%)». Quindi un'esortazione alla cittadini

nanza: «Possiamo raggiungere percentuali sempre maggiori se lo vogliamo. E dobbiamo farlo assieme - spiega - Siamo consapevoli che ci sono aspetti legati allo spazzamento che vanno migliorati, ma non vogliamo essere soli a fare delle scelte importanti. Vogliamo conoscere il punto di vista dei cittadini e sapere cosa è necessario migliorare. Vogliamo efficientare il servizio di igiene urbana e, attraverso questo questionario, sarà possibile raccogliere criticità e opinioni, fondamentali per la redazione della nuova gara per l'affidamento dello stesso. Progettisti e personale degli Uffici Comunali che stanno occupando della nuova gara, terranno conto delle valutazioni. Questo questionario è solo una parte di un percorso partecipato, i cui risultati incideranno sulla nuova gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana. Successivamente a esso, passeremo a incontri con persone, associazioni, imprenditori e commercianti per migliorare la gara pon-

te». «Stiamo puntando tantissimo - chiude il primo cittadino - sulla riappropriazione e valorizzazione dei nostri luoghi identitari, che non può prescindere dal decoro urbano e dalla pulizia di strade e piazze, tra i primi biglietti da visita per una città, nonché aspetto fondamentale in grado di migliorare la qualità della vita delle persone».

Q



Puglia nelle sue osservazioni. «Persino l'Asl - insiste il comitato - ha rilasciato parere negativo in quanto inquadra l'adeguamento impiantistico come un nuovo insediamento per l'attività di deposito preliminare, messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi in un'area, quale il territorio ionico, già provato dal punto di vista sanitario ed ambientale».

Da qui, le perplessità del comitato Pulsano Aria Nuova. «Se l'Asl avesse riscontrato nel merito il proprio parere contrario - conclude Mastronuzzi - oggi non avremmo una nuova movimentazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da e per il

Comune di Pulsano. Annunciamo, sin da ora, il proprio rifiuto sul collo volto a verificare il rispetto delle prescrizioni ambientali previste nell'Autorizzazione».

Dello stesso avviso, il primo cittadino di Pulsano, Franco Lupoli. «Abbiamo seguito la questione da vicino e ci siamo espressi dal punto di

Si teme anche un aumento del traffico di mezzi pesanti alle porte della città

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aerospazio, sei borse di studio per creare nuove professionalità

AVETRANA

Sei giovani, tra ingegneri e matematici, sono stati selezionati dal Dta per partecipare al progetto di formazione Smea gestito dal Distretto tecnologico aerospaziale e che ha come obiettivo lo sviluppo di metodologie diagnostiche e prognostiche e di sensori per il monitoraggio di integrità funzionale applicato al settore aeronautico e dei trasporti. Ogni giovane selezionato riceverà una borsa di studio di 23.700 euro per frequentare un corso della durata di poco più di un anno di alta specializzazione sui temi dell'health monitoring di strutture e componenti aeronautici. Il corso prevede un periodo di formazione teorico/pratica ed un periodo di stage in affiancamento ad attività di ricerca e sviluppo da effettuare presso il Distretto tecnologico aerospaziale (Dta) e le aziende Novotech ed Enginsoft.

Le attività didattiche partiranno entro fine mese. Uno dei giovani selezionati sarà impegnato presso lo stabilimento Novotech di Avetrana, dove tra le altre attività vi è quella collegata alla realizzazione di alcune parti di un idrovolante con ali ripiegabili che può essere attaccato a un pontile come una qualsiasi imbarcazione e prendere il volo dopo aver aperto le ali. Proprio la settimana prossima il prototipo verrà messo per la prima volta in acqua, nel lago Miseno, in Campania. L'idrovolante è nato da una idea del professore Leonardo



Giuseppe Acierino, presidente del Dta. Nuove opportunità collegate al progetto Smea gestito dal Distretto tecnologico aerospaziale

Lecce, per circa 40 anni docente di Tecnologie aerospaziali presso l'Università di Napoli, ma originario di Manduria. Il rapporto con la sua terra di origine ha portato il professore Lecce a voler investire in innovazione ad Avetrana e a sviluppare rapporti di collaborazione con il Dta, l'Università del Salento e l'Istituto tecnico superiore dell'aerospazio di Brindisi sino a offrire opportunità di occupazione a laureati e tecnici.

Hanno presentato domanda di partecipazione al corso 40 giovani laureati in ingegneria, matematica, fisica e chimica. I 6 contratti di borsa di studio saranno stipulati dai soci esecutori presso cui si svolgeranno gli stage. Proponente del progetto è il Distretto Tecnologico Aerospaziale. I soci partner sono: l'Università del Salento, Enginsoft Spa, Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), Avio Aero, Novotech. Il percorso formativo dovrà creare specialisti: nello sviluppo di di-

positivi innovativi, con particolare riferimento al settore specifico della avionica; nella messa a punto delle tecnologie di realizzazione dei dispositivi e di modelli previsionali. Giuseppe Acierino, presidente del Dta, sottolinea che la «trasformazione digitale non supererà la centralità dell'uomo nei processi produttivi. La creatività, l'adattabilità e la componente emozionale continueranno ad essere cruciali per garantire crescita e sviluppo dei territori e dei sistemi industriali». «Ciò che emerge oggi è la scarsa offerta di competenze adeguate a soddisfare i nuovi fabbisogni professionali ed a garantire la crescita delle imprese. L'avvio del master post laurea collegato al progetto Smea punta a qualificare e formare figure professionali di alto livello adeguate a concorrere alle sfide del cambiamento che aspetta la società e le imprese», conclude Acierino.

O.Mart.

© RIPRODUZIONE RISERVATA